

## CODICI

Tipo scheda OAC

## CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale x100\_241

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto Zauli Carlo  
Dati anagrafici 1926/ 2002  
Sigla per citazione FAEN/00001171  
Ruolo esecutore

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione fontana

### IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

Titolo dell'opera Fontana

## LOCALIZZAZIONE

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RA  
Comune Ravenna

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia ospedale  
Qualificazione regionale  
Denominazione Ospedale di Santa Maria delle Croci  
Denominazione spazio viabilistico Viale Randi, 5

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1968  
A 1968

## DATI TECNICI

### MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione bronzo  
Materiali, tecniche, strumentazione cemento

## DATI ANALITICI

### Notizie storico-critiche

"Carlo Zauli [...] sperimentò ed incardinò la sua ricerca artistica sulla «dialettica tra forma mentale (geometria o razionalismo) e 'naturalità fisica' » coniugando «organicità e razionalismo» in una formula oggi definibile naturalismo concettuale." (C. Collina, 2009, pp. 70-71)

Oltre al particolare modo di indirizzare la sua ricerca artistica, la peculiarità di Zauli è quella di modellare la materia non a un fine rappresentativo, ma per tirar fuori l'espressione latente nella materia stessa. Egli stesso ha spiegato come avviene questo processo artistico: "Qualche volta si possono individuare due momenti della mia opera: io parto dalle forme primarie e queste spesso sono geometriche, direi a volte addirittura spigolose, come il parallelepipedo o il cubo.

Queste forme però io le penetro con le mani, con la testa [...].

L'opera nasce dagli opposti, dai contrasti che portiamo anche dentro di noi, è lo specchio della nostra duplicità, della contrapposizione tra positivo e negativo, yin e yang." (C. Zauli in M. Zauli, 2004, pp. 38-39).

Per quanto riguarda invece la scelta della materia prima, Emiliani sottolinea come il materiale usato da Zauli (ovvero la ceramica) crei significati di "esplicita meraviglia naturale" e non "naturalistica" dal momento che il particolare modo di lavorare la ceramica è fortemente intinto nell'età industriale. Proprio a questo proposito anche Argan ha evidenziato la presenza di 'naturalità' all'interno delle opere di Zauli: "In Zauli il simbolismo della materia, a differenza che in Fontana, lascia avvertire "il richiamo palese ad una 'naturalità', ma intesa in termini positivi, recuperata proprio all'interno delle strutture, e direi proprio del principio struttivo che informa il lavoro dell'artista faentino. Una 'naturalità' che, s'intende bene, non è naturalismo, ma un equivalente visivo carico di rimandi culturali, ecco di assonanze linguistiche, e al tempo stesso denso d'implicazioni psicologiche. [...]" (Emiliani A., Spadoni C., 1998)

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome File



Didascalia

Carlo Zauli, Fontana, 1968, Ravenna, Ospedale di Santa Maria delle Croci

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Tipo catalogo opere

Autore Collina C.

Anno di edizione 2009

Sigla per citazione Percento

V., pp., nn. 196

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Tipo monografia

Autore Zauli M.

Anno di edizione 2004

Sigla per citazione Zauli M.

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Tipo catalogo mostra

Autore Emiliani A./ Spadoni C

Anno di edizione 1998

Sigla per citazione Emiliani\_A

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2009

Nome Tattini Alessandro

Nome Martina Resconi

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati